

# LODI

**VETERINARIA** Duemila gli iscritti che affollano le aule. Nella vasca il rito del dopo laurea

## A pieno regime Il "campus" universitario di Kengo Kuma

di **Matteo Brunello**

■ Si è già trasformato in un rituale per neolaureati. Lo specchio d'acqua del giardino di veterinaria è utilizzato come "vasca" per chi festeggia la fine del suo percorso universitario. A otto mesi dall'inaugurazione dell'innovativo campus di Lodi - progetto del giapponese **Kengo Kuma** - il polo accademico oltre la tangenziale vanta le sue prime tradizioni.

Sono circa 2mila gli studenti che affollano quotidianamente le strutture. I cantieri sono ormai terminati e gli edifici della **Statale di Milano** sono utilizzati quasi a pieno regime. Le ampie vetrate delle aule per lo studio e le lezioni si affacciano su spazi verdi e sulle campagne. La roggia Bertonica, che attraversa il sito trasversalmente, diviene così il cuore degli spazi e definisce in modo chiaro e inequivocabile lo stretto rapporto tra luogo e costruzione. Il complesso è stato pensato "aperto", rivolto alla natura in modo da diventare parte del contesto circostante. La sede accademica occupa una superficie coperta di circa 20mila metri quadrati, di cui 13mila per studi, laboratori di ricerca e locali di supporto; 7.300 per aule, biblioteca e servizi generali. Le aule didattiche sono dotate di innovativi sistemi di domotica, di schermi touchscreen, strumenti per la condivisione e fruizione wireless dei contenuti didattici, apparati per la videoregistrazione di lezioni d'aula

e per il collegamento in audio-video tra più aule. Il trasloco da **Milano** a **Lodi** è pressoché completato: mancano soltanto gli ultimi arredi di alcuni laboratori e dipartimenti, operazioni che una volta concluse consentiranno anche ai docenti di spostare nella città del Barbarossa tutti gli uffici. Intanto è operativa anche la clinica piccoli animali, che ancora l'anno scorso aveva lasciato la storica sede di via Celoria a **Milano** per trasferirsi nei nuovi edifici dell'ospedale veterinario universitario di **Lodi** che assume così la sua configurazione definitiva, con le due sezioni per piccoli e grandi animali.

«Sono del Pavese e mi sono trasferita a **Lodi** - riferiva ieri Eleonora Buoi, tra i rappresentanti degli studenti di allevamento e benessere animale, nell'ambito di veterinaria - all'inizio avevamo avuto dei problemi con le navette di collegamento al polo, ma al momento sembrano risolti, resta invece la criticità di collegamento pedonale, visto che ci sono ancora degli studenti che a piedi attraversano la provinciale per raggiungere il complesso». Una soluzione dovrebbe però presto arrivare grazie al nuovo percorso per le bici e i pedoni che è stato appaltato dal Broletto. Il tracciato parte dal ponte di via Oppizzio (in zona ex Otto Blues), dove sono state realizzate le opere legate al "piano Coop", e correrà mezzo tra due rogge per sbucare in zona **Parco tecnologico padano**, vicino a veterinaria. ■



Così si presenta ora il campus di Veterinaria. Il progetto dell'archistar **Kengo Kuma** è diventato una realtà per gli studenti. Cominciano a diventare una consuetudine anche i riti che seguono la discussione della tesi di laurea  
Foto Ribolini



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

